



BNP PARIBAS-BNL

**Spadafora, regista italiano  
dell'Opa francese** a pag. 6

Giuseppe Spadafora

BNP PARIBAS / IL RUOLO DI GIUSEPPE SPADAFORA

# Il siciliano alla corte di Francia

*Regista italiano dell'Opa francese,  
ha lavorato al fianco di Unipol  
e portato a Parigi l'ambita preda*

Palermitano di nascita e, come molti siciliani, cittadino del mondo. Giuseppe Spadafora classe '54, dal 2000 parla francese, da quando è entrato nell'*entourage* di Bnp Paribas Group. Oggi è membro del *Management committee corporate finance* di Parigi e domani potrebbe essere il numero uno di Bnl. Ma su quella posizione ancora i francesi mantengono il più stretto riserbo. Il *senior banker* di nobili origini — il fratello si occupa delle cantine dei Principi di Spadafora — ha avuto un ruolo da regista nell'offerta totalitaria di Bnp Paribas su Bnl. Nelle ultime settimane ha fatto la spola tra Bologna, sede dell'Unipol, Roma, sede di Bnl e della Banca d'Italia, e Milano. I negoziati li ha condotti insieme al direttore generale Baudouin Prot e a Thierry Varéne, responsabile Corporate finance mondiale, Pierre Mariani, membro del Comitato esecutivo e responsabile del Polo servizi finanziari e retail internazionale, in collegamento costante con Parigi. Nei mesi scorsi, invece, la *branch* italiana dell'istituto francese si è mossa tra Lodi e Padova, dove Bnp ha giocato un ruolo tutto ancora da scrivere nell'Opa della Popolare Italiana su Antonveneta.

In passato Spadafora (1998-2000), alla guida del Banco di Sicilia ha seguito l'acquisizione di Sicilcasse e poi l'ingresso nel gruppo Mediocredito Centrale e il passaggio alla Banca di Roma. Schivo di carattere, ha sempre cercato di non comparire sui giornali, ma ora il cono di luce sembra sfiorarlo. Economista, specializzato alla London School e ad Harvard, dove nel 1982 vince una borsa di studio proprio della Bnl, inizia la sua carriera con la Manufacturers Hanover Trust Company di New York. Una delle banche più antiche della gran-

de mela, fusa prima con Chemical Bank e poi con Chase, oggi JP Morgan Chase. Spadafora dal 1983, prima a New York e poi da

Milano come *managing director & senior financial officer*, segue le vicende del colosso fino al 1996, maturando contatti nel mondo imprenditoriale torinese e milanese alla guida del *corporate finance*.

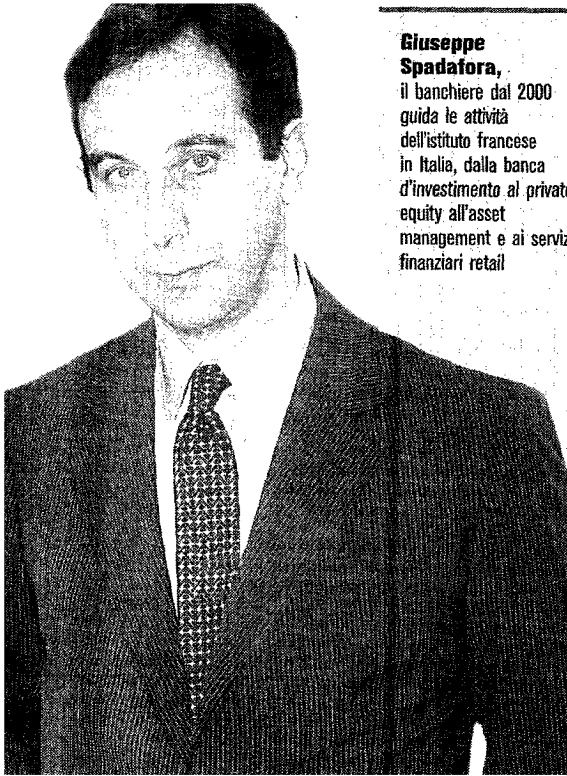
Nel 1996 smette i panni del banchiere e indossa gli abiti di *vice president of finance* di Omnitel Pronto Italia, nata l'anno prima da una costola dell'Olivetti. Nell'azienda Spadafora si focalizza sui piani di ristrutturazione della posizione debitoria dell'azienda e sulle nuove operazioni di finanziamento bancario e subordinato. A luglio del 1997 si chiude la sindacazione del *project financing* di 2.800 miliardi di lire. Omnitel riceve offerte per 4.400 miliardi di lire da 65 banche, di cui 23 italiane. Un successo personale per Spadafora, raggiunto insieme a Pietro Guindani, oggi numero uno di Vodafone. Il banchiere esce dalla società prima che nell'estate del '99, in seguito all'Opa di Olivetti su Telecom Italia, Mannesmann acquisisca la quota di Oliman detenuta da Olivetti e salga al 53,7% in Omnitel.

Torna in banca, alla direzione del Banco di Sicilia, e dopo in Bnp Paribas, presente dal 1979 in Italia. Segue a capo del *corporate finance* un gruppo di clienti italiani e dal 2002 diventa responsabile per l'Italia. Oggi è membro del cda e del comitato esecutivo di Carifirenze, siede nei consigli di Cardiff, Vittoria Assicurazioni, Banca Ucb e Arval. Tra le tante operazioni seguite, nel 2003 l'integrazione Olivetti-Telecom e il *leverage by out* di Seat. Il suo team è composto da Paolo Lisca, responsabile *financial institutions*, Michele Milani, head of equity capital markets, Laura Marangione, director corporate finance, e dall'assistente Alessandra Profumo. Ora nel  *carnet* del nobile banchiere c'è anche Bnl, che forse lo porterà a Parigi.

**Marilena Pirrelli**
[m.pirrelli@ilssole24ore.com](mailto:m.pirrelli@ilssole24ore.com)

**BNP PARIBAS-BNL**  
71 mld di €  
È la capitalizzazione di Borsa  
del gruppo franco-italiano  
se l'Opa andrà in porto





**Giuseppe Spadafora,** il banchiere dal 2000 guida le attività dell'istituto francese in Italia, dalla banca d'investimento al private equity all'asset management e ai servizi finanziari retail

La presenza francese in Italia

